

23.05.16



ROMAEUROPA ANTICIPA: IN ESTATE ASSAGGI DEL FESTIVAL DI MUSICA DANZA TEATRO E ARTE DIGITALE

Dopo vent'anni lo storico Romaeuropa Festival torna in estate. L'anticipo di stagione – dal 24 giugno al 18 settembre – è il progetto *Patrimonio e Creazione*, con la mostra *Par tibi, Roma, nihil* (ideata dalla presidente della Fondazione Romaeuropa Monique Veaute e curata da Raffaella Frascarelli, presidente della Nomas Foundation) e con *Palamede, La storia* di Alessandro Baricco nell'Area Archeologica del Palatino.

Il Festival diretto da Fabrizio Grifasi attraversa musica, teatro, danza, nuovo circo, arti visive e nuove tecnologie e occupa quest'anno 20 spazi, per 524 artisti e 145 giorni di attività, 51 appuntamenti dedicati alla creazione contemporanea, di cui 34 in prima italiana (qui il programma completo (<https://www.romaeuropa.net>)).

40 mila i biglietti in vendita per scoprire alcuni dei più importanti nomi della scena artistica europea e mondiale: il cartellone dell'edizione 2016, intitolata *Portati Altrove*, riprende con l'inaugurazione "ufficiale" del 21 settembre: ad aprire le danze c'è il coreografo Hofesh Shechter, al Teatro Argentina con *barbarians*.

Moltissimi come sempre gli appuntamenti, e impossibile dar conto di tutti. Citiamo Forced Entertainment che nei 400 anni dalla morte di Shakespeare propone un concentrato delle 36 opere teatrali del Bardo in 8 giorni di spettacoli da 50 minuti ciascuno, Guy Cassiers, il Toneelgroep di Amsterdam, Les 7 doigts de la main, Ben Frost in *Music For Sòlaris* (un progetto musicale ideato con Brian Eno e Daniel Bjarnason sul *Solaris* di Tarkovskij eseguito dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia), Emio Greco e Pieter C. Scholten, Anne Teresa De Keersmaeker, Wim Vandekeybus. Dopo più di venti anni, Romeo Castellucci rimette in scena *Oresteia (una commedia organica?)*, storico allestimento della Societas Raffaello Sanzio; arrivano invece le nuove drammaturgie di Deflorian-Tagliarini e di Timpano & Frosini.

Come sempre REF sarà anche nuove tecnologie: alla Pelanda, sede anche dell'ormai rodato Digitalife, dedicata all'interazione tra arti visive e nuove tecnologie, c'è *3D Water Matrix*, mentre la rete GARR collegherà con la fibra ottica l'Aula Ottagona delle Terme di Diocleziano, Palazzo Altemps, Colosseo e INFN Frascati per *Il Ratto di Europa* di Giorgio Barberio Corsetti (nella foto). Musica contemporanea con Alvin Curran con la Banda della Scuola popolare di Musica di Testaccio, Sabina Meyer, Lucia Ronchetti, Tempo Reale Electroacoustic Ensemble, gli Stereoptik e la sonorizzazione del film *Blackmail* del collettivo Edison Studio che promuove anche il concorso internazionale *Sound of Silence* dedicato alla composizione musicale per immagini, realizzato con il supporto di SIAE e la collaborazione della Cineteca di Bologna e del Romaeuropa Festival (la premiazione si terrà alla Casa del Jazz).

Il dialogo tra musica e immagini continua con Colapesce, Chassol e Raiz, leader degli Almamegretta, attenzione anche ai nuovi nomi della danza internazionale (Sharon Eyal, Noè Soulier, Liz Santoro e Pierre Godard) e in particolare alla coreografia olandese con un focus dedicato che vede protagonisti Nicole Beutler, Ann Van Den Broek e Jan Martens.

